

ANDREA BINDELLA

2017

**MME**  
*Kit*  
**DIA**

YOU CAN PRINT . IT

# MEDIA KIT

## BIOGRAFIA



Andrea Bindella è nato a Perugia il 14 maggio 1979, vive ad Assisi e lavora come libero professionista. Nel suo tempo libero - poco, in realtà - adora leggere fumetti e romanzi, ascoltare musica rock e pop, guardare film e serie televisive e cucinare.

Un giorno, durante una delle sue letture preferite, si chiese come mai nessuno avesse condensato in un unico romanzo tutti quegli elementi che lo avevano sempre affascinato nelle tante opere lette. Prese, allora, la penna e iniziò a scrivere racconti per sé e per i propri amici.

Nel 2017, oltre alla penna, decise di prendere anche il coraggio di scrivere un vero e proprio romanzo, sviluppato intorno ad alcuni personaggi che venivano a tormentarlo nei sogni da almeno una quindicina d'anni. Nacque così "Un nuovo nemico", scritto con la speranza che i propri demoni possano finalmente trovare un loro mondo in cui vivere e altri esseri umani da tormentare.



## QUARTA DI COPERTINA: UN NUOVO NEMICO



Esseri malvagi dai poteri inimmaginabili e all'apparenza senza cuore. Eppure, qualcosa li accomuna agli umani: la paura della morte. Una caccia spietata ci guiderà alla ricerca di un nuovo nemico che ha deciso di sterminarli.

Riuscirà Richard, con l'aiuto di un manipolo di dannati, a svelare le complicate trame di questo gravoso incarico, affidatogli dal padre?

Spesso la spiegazione più semplice tende ad essere quella giusta.

Spesso, ma non sempre.

## **INFORMAZIONI SUL ROMANZO: UN NUOVO NEMICO**

“Un nuovo nemico” è un thriller/fantasy ambientato a Perugia dove Richard e la sua squadra dovranno indagare su delle strane morti avvenute nella piccola provincia umbra. Riusciranno a svelare le complicate trame di questo gravoso incarico?

Spesso la spiegazione più semplice tende ad essere quella giusta.

Spesso, ma non sempre.

Editore: Youcanprint.it

Pagine: 202

Formati disponibili: cartaceo ed elettronico

Acquistabile: nelle librerie e in tutti gli store on-line

**Amazon** [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)

**Youcanprint** [www.youcanprint.it/autori/30845/andrea-bindella.html](http://www.youcanprint.it/autori/30845/andrea-bindella.html)

**IBS** [www.ibs.it/nuovo-nemico-ebook-andrea-bidella/e/9788826458670?inventoryId=76266255](http://www.ibs.it/nuovo-nemico-ebook-andrea-bidella/e/9788826458670?inventoryId=76266255)

**Kobo** <https://www.kobo.com/it/it/ebook/un-nuovo-nemico>

**Hoepli** <http://www.hoepli.it/ebook/un-nuovo-nemico/9788826458670.html>

Google Play, iBooks Store, Lulu.com, Street Lib e altri).

## RECENSIONI BLOGGER

**Pasquale** - [www.storiedilibri.com](http://www.storiedilibri.com)

Andrea Bindella termina in questo modo la sinossi di *Un nuovo nemico*: “Spesso la spiegazione più semplice tende ad essere quella giusta. Spesso, ma non sempre”. Non poteva servirsi di frase migliore per introdurre il suo fantasy – horror, un thriller in cui i protagonisti sono dei vampiri. L’impronta vampirica è utilizzata senza alcuna esagerazione, posta in trasparenza ad una storia che la fa da padrone. I colpi di scena non tardano ad arrivare, non attendono le ultime pagine per saltar fuori, investendo il lettore già nel bel mezzo della storia. E poi i capitoli, titoli sapientemente scelti. Come scanditi, un capitolo, un titolo, un nome (indice facilmente consultabile dall’anteprima google). Ambientazione reale, mi ha fatto venir voglia di visitare Perugia. Ora però mi piacerebbe poter leggere “*Un nuovo nemico II*”, perché una storia di questo calibro merita di certo un sequel.

**Chiara e Laura** - <https://sistersbooks17.wixsite.com/sistersbooks/>

Abbiamo cominciato a leggere *Un nuovo nemico* al totale oscuro della trama, non sapevamo quindi cosa aspettarci. Cominciamo innanzitutto col dire che siamo rimaste davvero colpite sotto diversi punti di vista! La trama è molto particolare, il libro comincia con un congresso di vampiri indetto per discutere di alcune uccisioni anomale di loro simili. Il protagonista è Richard, un vampiro che abbiamo odiato/amato e da un passato commovente. Attorno a lui girano diversi personaggi singolari, ognuno con un ruolo specifico all’interno di una trama pensata e intrecciata in modo perfetto. Sicuramente è una storia diversa da quelle cui siamo abituate a leggere. Ma non solo, il libro è sviluppato in modo completo, con un finale totalmente inaspettato! Fino all’ultima riga ci sono state molte incognite, inizialmente non riuscivamo a collegare tutti i fatti che si susseguivano, ma tutto si è incastrato in modo esemplare.

L’autore inserisce all’interno del libro indizi velati comprensibili solo al termine del libro, una caratteristica del giallo/thriller, nostro genere preferito.

Lo stile è fluido e coinvolgente, e ci teniamo a dire che è uno dei pochi libri in cui non abbiamo praticamente rilevato errori di battitura o grammaticali!

È stata una bella scoperta oltre che una piacevole lettura, e sicuramente consigliata! Ringraziamo tanto Andrea Bindella per averci permesso la lettura, e vogliamo fargli il nostro più sincero in bocca al lupo! Non vediamo l’ora di poter leggere un altro suo romanzo!

**Rita** - [www.facebook.com/leggereviaggiare/](http://www.facebook.com/leggereviaggiare/)

Ho comprato questo libro a scatola chiusa, non sapendo minimamente di cosa parlasse, solo sulla fiducia per l’autore, Andrea Bindella conosciuto per caso grazie a Google+

“Grazie Andrea, sono felice di avere trovato una bella persona come te” e di aver avuto la possibilità di leggere questo bel romanzo horror. Proprio una sorpresa, ambientato in Italia, precisamente a Perugia e dintorni, ricchissimo di personaggi spietati, malvagi e sanguinari. Il protagonista è Richard (Ricardus: il suo vero ed antico nome), che viene ingaggiato per indagare sulle morti sospette di alcuni di loro... Chi si nasconde dietro queste uccisioni? La caccia sarà sempre più feroce alla ricerca di “un nuovo nemico”!! Consigliatissimo!!!

**Ines** - [www.facebook.com/leggereviaggiare/](http://www.facebook.com/leggereviaggiare/)

*Un nuovo nemico* di Andrea Bindella che ha pubblicato il suo primo libro.

Premetto non amo molto i libri sui vampiri, ma in questo caso ho fatto un’eccezione. Perché?

Ho letto le recensioni e conosciuto virtualmente Andrea, che è molto simpatico e dunque mi sono detta, leggiamo di questi vampiri aspettandomi un twilight italiano, invece sorpresa.

Vampiri che vengono uccisi in modo misterioso a Perugia, il protagonista Richard... bello, dannato, forte... ma un po’ imbranato... diciamo così, suspense fino all’ultima riga.

I vampiri sono i protagonisti ma è un thriller piacevole da leggere, che a volte ti fa sorridere.

Consiglio di leggerlo... attendo la seconda avventura di Richard.

## RECENSIONI LETTORI

### **DITMAR - [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)**

Narrativa di qualità.

Lo stile di Bindella è chiaro e diretto. Ed è proprio questo che consente d'immergersi in una storia divertente e a tratti travolgente, evolventesi in una crescita nella ricostruzione dei caratteri e delle vicende dei personaggi principali.

Si rimane molto soddisfatti di una storia originale, che costituisce finalmente un punto di rottura con le regole del classico fantasy-horror urbano.

Il primo survival-thriller veramente moderno, per di più ambientato in una cittadina di provincia (Perugia), la cui topografia qua e là riportata rende ancora più veri i numerosi colpi di scena.

Molto interessante l'idea di contenuti extra scaricabili, gratuitamente, dal sito ufficiale.

### **Fabrizio - [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)**

Che dire di questo libro? Peccato sia già finito! Avrei voluto leggerlo all'infinito. Leggere e immaginare le azioni in luoghi che conosco come le mie tasche mi ha preso davvero! Spero in un seguito. Un BRAVO! all'autore.

### **Gabri - [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)**

Intrigante!!!

Bella storia piena di intrighi e non solo.... i personaggi sono tutti ben delineati, lo svolgimento è scorrevole e si lascia leggere piacevolmente. A me è piaciuto molto, consigliato agli amanti del genere.

### **Damiano - [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)**

Ottimo libro. Io non sono un lettore assiduo (a dire il vero non leggo quasi mai), ma questo libro me lo sono letteralmente divorato. La trama è avvincente e regala anche degli ottimi colpi di scena. L'ambientazione nel mondo reale (praticamente sotto casa mia) dà l'illusione di viverci dentro. Consigliato.

### **Simona - [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)**

Un fantasy con una lettura scorrevole e un'ambientazione che ti trascina dentro la storia. Il bello è anche immaginare i luoghi conosciuti mentre si susseguono le vicende narrate.

### **Josipaa - [www.amazon.it/dp/1521533075](http://www.amazon.it/dp/1521533075)**

Con la sua complessa immaginazione, A.Bindella è riuscito a "sconvolgere" la tranquilla cittadina umbra che, al calar del sole, decide di trasformare in un affascinante ambiente gotico.

Il linguaggio pulito dello scrittore e le puntuali descrizioni delle ambientazioni fanno immergere il lettore in questo oscuro mondo parallelo e, alle volte, gli fanno scordare che sta leggendo un fantasy a tal punto che, quando si troverà a Perugia una volta finito il libro, non potrà non cercare con la coda dell'occhio i protagonisti di questo originale romanzo, esseri con caratteri molto articolati e mai scontati.

Infine, l'incessante dinamicità della trama, il finale inatteso e il pizzico di ironia a condire il tutto non possono essere che un plus che vi terrà, ancora di più, incollati alle sue pagine. Buona lettura!

## **ESTRATTI DEL ROMANZO**

### **CAPITOLO 1 - RICARDUS**

“Richard?” chiese l’uomo stupefatto.

“Rufus? Ma non eri morto?” chiese ancora più sbalordito Richard.

#### **VENTISEI GIORNI PRIMA**

“Devo sbrigarmi... devo fare presto” pensò Massimo, correndo. “Il sole è quasi calato, devo essere lì prima che si svegli”. Aveva il fiatone, le vertigini ed era zuppo di sudore. “Lui odia svegliarsi e non trovarmi... ogni volta che è successo... neanche voglio ripensarci a quello che è successo”.

Mentre correva, istintivamente, si massaggiò le spalle.

Saliva le scale facendo i gradini a due a due per fare il più velocemente possibile. Doveva arrivare all’attico di quel vecchio palazzo del 1300, ma alla prima rampa era già a corto di energie.

Massimo, per gli amici Massimino, era un ragazzetto magrolino, sulla ventina, universitario fuori corso ad economia e commercio. Tutto sommato, un bravo ragazzo.

Riuscì ad arrivare alla porta dell’appartamento tra mille imprecazioni, dolorante per due rovinose cadute durante la salita impervia. Inserì la chiave magnetica nella fessura e la porta si aprì da sola.

Entrò in casa, chiuse il portone blindato dietro di sé, disattivò l’allarme e si diresse verso il salone.

L’attico si trovava al centro di Perugia, affacciato su Corso Vannucci da un lato e su Via Baglioni dall’altro. L’arredamento antico dava un tocco medioevale a quell’appartamento di trecento metri quadrati, mentre la parte moderna e altamente tecnologica gli conferiva un certo fascino, tipico del suo padrone. Non si azzardò ad accendere le luci, oramai conosceva la strada a memoria; non aveva bisogno di usare la vista e poi non voleva farlo spazientire: l’ultima volta gli era costata molto cara. Istintivamente, si toccò le costole. Nella penombra intravide una sagoma: il cuore gli balzò in gola, la mente gli suggerì di fuggire il più velocemente possibile e di scappare dall’altra parte del mondo, mentre i muscoli s’irrigidirono, rendendolo una statua.

“Sei in ritardo” tuonò una voce dalla penombra. Non sembrava felice.

“Padrone... ioooooo... sa... il traffico... i turisti...”. Massimo cercava di articolare una frase sensata per giustificarsi, ma gli battevano i denti dalla paura e il terrore stava prendendo il sopravvento sulla sua volontà.

“Sono buoni i turisti... a me piacciono, dovresti saperlo. Hai qualcosa contro di loro?”. La voce del padrone, dapprima bassa e calma, si fece tuonante e minacciosa sul finire della frase.

Il ragazzino si affrettò subito a rispondere, convinto di aver peggiorato ancora di più la propria situazione e farfugliò piagnucolando: “No... no... padrone. Devo essermi espresso male... volevo dire che... che...”. Era talmente spaventato che se la fece addosso. Il cervello gli sembrava come spento; le tempie pulsavano forte, provocandogli un dolore mai sentito prima. Ora gli giungevano alla mente solo immagini spaventose, accompagnate da urla strazianti.

Il padrone uscì dalla penombra e si diresse lentamente verso Massimo, il quale, accortosi che l'uomo lo stava fissando, si affrettò ad abbassare lo sguardo ed esclamò: “Ti prego! Ti prego! Non farmi del male!”. Scoppiò a singhiozzare come una signorina: “Ti prego! Farò tutto quello che vuoi! Farò tutto quello che mi chiederai... non spezzarmi le ossa anche oggi”.

L'uomo era a pochi centimetri dal ragazzo, che non osava né guardarlo né tantomeno spostarsi. Troneggiava su Massimo, dall'alto dei suoi due metri, spalle enormi, muscoli ovunque - gonfi in maniera anomala - mascella squadrata, capelli corti e biondi, sguardo di ghiaccio. Si faceva chiamare Richard, ma il suo vero nome era Ricardus; troppo antico per essere usato ai giorni nostri. Richard, sogghignando, afferrò i capelli di Massimo, costringendolo a guardarlo negli occhi.

Appoggiò l'altra mano sulla spalla tremante del ragazzo e gli disse con tono rassicurante:

”Tranquillo, piccolo umano, oggi sono di buon umore e lo sai che mi diverto di più a giocare con la tua mente primitiva, piuttosto che con le tue gracili ossa”. Gli lasciò i capelli e si diresse verso la camera. Prima di varcare la soglia aggiunse: “Hai fatto quello che ti avevo ordinato?”.

”Certo. Fatto il pieno alla macchina, lavata e lucidata” si affrettò a rispondere il ragazzo.

”Pulisci quello schifo che hai sotto i piedi e aspettami” ordinò Richard, ad alta voce.

Detto questo, svanì nella camera, senza accendere neanche una luce. Massimo tirò un sospiro di sollievo; la mente tornò lucida e riprese a ragionare normalmente. Si affrettò a pulire il disastro che aveva combinato, compresi i pantaloni e le scarpe e tornò ad aspettare il suo padrone. Richard era un uomo di poche parole; quando il ragazzo svolgeva bene i compiti assegnatigli, sapeva ricompensarlo. Massimo lo aveva conosciuto qualche anno prima in una discoteca e da quel giorno la sua vita era drasticamente cambiata. Il padrone non aveva un vero lavoro, era un hacker piuttosto bravo e si guadagnava da vivere facendo truffe e frodi online, clonando carte di credito e cose di questo genere. A quanto poteva vedere, quel lavoro gli rendeva piuttosto bene.



## CAPITOLO 11 - RAMONA

“Sono vampiri!” esclamò, con disappunto, François.

Richard colpì la prima guardia che gli capitò sotto mano, assestandogli una gomitata sotto la mascella. La guardia, però, sapeva il fatto suo: parò con la mano il colpo di Richard e cercò di colpirlo con un calcio al volto. Il gigante schivò il colpo, afferrò la gamba dell'uomo e, con una torsione del busto, lo lanciò in mezzo al salone. La guardia atterrò sulla schiena e si rimise in piedi con una capriola all'indietro.

“Qui facciamo giorno” disse, spazientito, Richard.

Nel frattempo, François stava combattendo contro un altro vampiro; se le stavano suonando di santa ragione. Gli altri due vampiri avevano preso Ramona e stavano tentando la fuga. All'improvviso, si udirono dei colpi d'arma da fuoco.

“Quei due non andranno più da nessuna parte” urlò Chris, ridendo.

Aveva sparato alla testa di entrambi i vampiri con una pistola di grosso calibro. Praticamente, i due poveretti avevano mezzo cranio spappolato. Chris, vedendo François e Richard in difficoltà, si avvicinò alle altre due guardie e fece la stessa cosa.

“Chris, ma che hai combinato?” chiese adirato François. “Non li dovevamo uccidere”.

“Magari la testa gli ricresce” rispose sprezzante Chris. “Stava andando troppo per le lunghe, capo. Metti che Ramona si fosse svegliata!”.

Richard scosse la testa e si diresse verso Ramona, per recuperarne il corpo. La prese in braccio, sollevandola da terra. La ragazza aprì gli occhi: al gigante si gelò il sangue nelle vene e, inspiegabilmente, iniziarono a battergli i denti.

“Mettimi immediatamente giù” gli ordinò Ramona.

Richard non sapeva cosa fare.

“Mettimi giù o loro moriranno” ordinò nuovamente Ramona.

Richard si girò verso i suoi compagni: Chris aveva puntato la sua pistola alla testa di François e Antonio stava facendo la stessa cosa con Greta.

“Non ascoltarla, ci ucciderà comunque” urlò François.

“Ti prego, falla smettere” piagnucolava Chris. “Non riesco a muovermi! Non voglio uccidere François!”.

“Ora mi è tutto chiaro” disse Antonio. “È stata Greta ad uccidere Rufus! Solo uccidendola potrò trovare la pace”.

“Falli smettere, ti prego” disse balbettando Richard a Ramona.

“Mettimi giù, ho detto!” urlò Ramona.

Il suono della cetra risuonò nelle orecchie di Richard; un urlo disumano squarciò la quiete della villa.

“Maledetta strega!” urlò Richard, afferrando Ramona per la gola. “Devi morire! Tu e quella maledetta cetra!”.

## CONTATTI

Sito Internet <http://andreabindella.com>

E-mail [andrea.bindella@gmail.com](mailto:andrea.bindella@gmail.com)

Facebook [www.facebook.com/profile.php?id=100018006752186](http://www.facebook.com/profile.php?id=100018006752186)

Twitter <http://twitter.com/AndreaBindo>

Google+ <http://plus.google.com/+AndreaBindella>

LinkedIn [www.linkedin.com/in/andrea-bindella-374889144/](http://www.linkedin.com/in/andrea-bindella-374889144/)

Pinterest [http://it.pinterest.com/andrea\\_bindella/](http://it.pinterest.com/andrea_bindella/)

Instagram <http://instagram.com/andrea.bindella>

Tumblr [www.tumblr.com/blog/andreabindella](http://www.tumblr.com/blog/andreabindella)

Blog <https://andreabindella.com/blog/>

YouTube [www.youtube.com/channel/UCPbJSDHckRXs2GSVOrZS7mw](http://www.youtube.com/channel/UCPbJSDHckRXs2GSVOrZS7mw)

Cloud (JPG e PDF) <https://drive.google.com/open?id=0B6XZtdUTUfMVRDIiT1diVDIWODA>